

ISTITUTO COMPRENSIVO DI RASTIGNANO
a.s. 2022/2023

Piano Annuale per l'Inclusione



PREMESSA

L'Istituto Comprensivo di Rastignano ha sempre perseguito l'obiettivo di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, favorendo l'Inclusione di tutti e attuando percorsi personalizzati, individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie.

Il processo che annualmente l'Istituto cerca di attuare è infatti quello di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti i soggetti che lo compongono.

In base a quanto indicato nella C.M. n.8 del 6 Marzo 2013 ed a quanto ribadito nel protocollo ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013, la progettazione di una didattica inclusiva deve essere attivata a partire dall'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), che non deve essere considerato quale documento a sé stante nell'archivio burocratico delle pratiche scolastiche, bensì come uno strumento di lavoro compenetrante nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) della nostra scuola, di cui deve rappresentare parte sostanziale.

Il Piano annuale per l'Inclusività deve essere inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, *“lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni”* (Prot. N.2563 del 22 novembre 2013).

Progettare percorsi didattici inclusivi significa quindi attribuire alla scuola una connotazione di alta qualità così da garantire il successo formativo di ogni studente.

In questa prospettiva pedagogica e nell'ambito di questo campo d'azione, la già citata C.M. 8/2013 precisa che il Gruppo di lavoro per l'Inclusività (GLI) procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale nella scuola nell'anno successivo.

Molto importante sarà il lavoro svolto dai singoli consigli di classe, attraverso l'osservazione diretta degli allievi e la segnalazione dei casi di BES. L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti e precisamente: la scuola, l'ASL, il servizio sociale, gli enti territoriali e la famiglia.

Il Piano Annuale per l'Inclusività, quindi, è un documento che “fotografa” lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e indica le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate a tutti gli alunni, e in particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali.

Il Piano, letto e deliberato in Collegio Docenti entro il mese di giugno, sarà inviato ai competenti uffici degli UUSSRR, nonché al GLIP e al GLIR, per la **richiesta di organico di sostegno**, e alle altre istituzioni territoriali come **proposta di assegnazione delle risorse di competenza**. Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano sulla base del quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse.

La **prima parte** del PAI – analisi dei punti di forza e di criticità – contiene i dati relativi solo ed esclusivamente all’anno scolastico 2021 – 2022, rilevati tra settembre 2021 e giugno 2022, mentre la **seconda parte** – obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno – riporta le proposte operative di miglioramento che, concretamente, si intendono attuare nell’anno scolastico successivo 2022 – 2023, tra settembre 2022 e giugno 2023.

Piano Annuale per l’Inclusione alla ricognizione di giugno 2022

Parte I

analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2021/2022

A. Rilevazione dei BES presenti:	2021-22	2022-23
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Inf. 0 Prim. 10 Sec. 10	Inf. 4 Prim. 9 Sec. 8
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		
➤ psicofisici	20	21
2 . Disturbi evolutivi specifici	Inf. 0 Prim. 0 Sec. 11	Inf. 0 Prim. 0 Sec. 5
➤ DSA	11	5
➤ ADHD/DOP		
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro		
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	Inf. 1 Prim. 25 Sec. 12	Inf. 0 Prim. 21 Sec. 8
➤ Socio-economico	0 - 6 - 1	0 - 3 - 1
➤ Linguistico-culturale	0 - 16 - 6	0 - 14 - 3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1 - 1 - 2	0 - 2 - 1
➤ Altro	0 - 2 - 3	0 - 2 - 3
TOTALE	Disabilità: 20 DSA: 11 Svantaggio: 38	Disabilità: 21 DSA: 5 Svantaggio: 29

N° PEI redatti dai GLHO	25 di cui 4 provvisori	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	Inf. 1 Prim. 1 Sec. 11	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	Inf. 0 Prim. 24 Sec. 12	

A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No (causa emergenza sanitaria)
Educatori Comunali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No (causa emergenza sanitaria)
Assistenti alla comunicazione specifici per Alunni con Disturbi dello Spettro Autistico	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì (con interventi concordati con le famiglie)
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No (causa emergenza sanitaria)
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor	Docenti anno di prova sostegno	Sì
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari e Pea (Personale Educativo Assistenziale)	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a valenza inclusiva (anche rispondenti alla vissuta emergenza sanitaria e conseguente attivazione della didattica a distanza)	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione e PEA	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a valenza inclusiva anche in modalità di didattica a distanza	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a valenza inclusiva anche in modalità di didattica a distanza	Sì
	Partecipazione a Gruppi Operativi	Sì
	In caso di motivata assenza, stesura sintetica sull'andamento didattico disciplinare dell'alunno/a da consegnare prima dell'incontro al Docente di Sostegno della classe.	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Partecipazione corsi di formazione per particolari gravità	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì (Es. Progetto "Attraverso la rete")
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi Sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
G. Rapporti con CTS / CTI	Rapporti con CTS/CTI	Sì
	Altro:	/
H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì (Auser)
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì

I. Formazione docenti (autonoma e organizzata dall'Istituto)	Strategie e metodologie educativo- didattiche/gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a valenza inclusiva	Sì (Es. corso formazione 25 h inclusione)				
	Didattica interculturale/italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Strategie e Metodi per la Didattica a Distanza	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative						X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Dal 2020, in seguito all'emergenza nazionale scaturita dalla pandemia COVID-19, l'Istituto Comprensivo di Rastignano ha adottato provvedimenti per favorire la **didattica a distanza** anche per gli alunni con BES, disabilità e DSA. Diverse e tutte assolute sono state le richieste di **dispositivi** da parte delle famiglie che la scuola ha provveduto a fornire attraverso contratti di **comodato d'uso gratuito**. In questo periodo, la collaborazione tra il personale scolastico e le famiglie è stata fondamentale per l'inclusione e il conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione, che sono stati opportunamente rimodulati. Durante quest'ultimo anno scolastico, quando si sono presentati dei focolai di contagio all'interno delle classi, che hanno costretto a svolgere le lezioni da casa, gli insegnanti hanno attivato per i bambini con BES le modalità di didattica a distanza più opportune (insieme al resto della classe, con videolezioni individuali e con invio di materiale appositamente pensato).

Parte II

Obiettivi di incremento dell'Inclusività proposti per l'a.s. 2022/23

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Dirigente Scolastico:**

Nomina i componenti del GLI; coordina il GLI; invia il PAI ai competenti Uffici degli U.U.S.S.R.R, ai GLIP e al GLIR per la richiesta di organico di sostegno; procede all'assegnazione definitiva delle risorse in termini "funzionali"; dà impulso alla formazione professionale dei docenti.

- **GLI:** *(D.S., figure strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, referenti BES, genitori, esperti istituzionali o esterni in convenzione con la scuola).*

Rileva i BES presenti nella scuola sulla base dei dati emersi da ogni CdC o team docenti; raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi realizzati dall'istituzione scolastica; supporta i colleghi con azioni di confronto e consulenza sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rivela, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; elabora, al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno), una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES; costituisce l'interfaccia della rete dei CTS- CTI e dei servizi sociali e sanitari territoriali.

- **GLH:** *(docenti di sostegno, referente BES)*

Focus group per il confronto dei casi.

- **CdC** *(docenti di sostegno, docenti disciplinari)*

Rileva, indica e riconosce alunni con BES (alunni con documentazione clinica, alunni segnalati dagli operatori dei servizi sociali, alunni privi di certificazione sanitaria); verbalizza e motiva le rilevazioni effettuate e le decisioni assunte; delibera l'adozione di un percorso individualizzato e personalizzato; redige il PDP/ PEI individua gli strumenti compensativi e le misure dispensative; firma il PDP/PEI; monitora l'efficacia degli interventi progettati; collabora con le famiglie e con figure specialistiche e/o equipe.

- **COLLEGIO DEI DOCENTI**

Discute e delibera entro il mese di giugno il PAI; approva una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare proposta dal GLI; esplicita nel PTOF i principi programmatici tendenti ad incrementare il grado di inclusività dell'Istituto; delibera la partecipazione ad azioni di formazione e di aggiornamento legate alle dinamiche dell'inclusione e definite anche a livello territoriale (CTS, CTI, Università, etc.). I docenti che intendono proporsi

per seguire l'Ambito Bisogni Educativi Speciali dell'Istituto offrono la propria candidatura al Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti esprime il proprio parere.

- **Funzione Strumentale Inclusione e i Referenti di ambito** (Ambito H e Ambito Dsa/Bes)
Vengono nominati all'inizio dell'anno scolastico. Le mansioni che competono alla Funzione Strumentale Inclusione d'Istituto sono di vario tipo: organizzare incontri con operatori e famiglie; collaborare con la Segreteria della Scuola per l'adempimento delle pratiche burocratiche per la richiesta dell'organico di Sostegno secondo le scadenze ministeriali e delle figure di supporto educativo; presiedere agli incontri di Ambito, ai Gruppi Operativi, ai colloqui con le famiglie e con gli altri docenti; partecipare ai corsi di formazione inerenti l'Ambito e organizzarne eventualmente all'interno dell'Istituto; gestire e aggiornare i fascicoli degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES); offrire indicazioni ai colleghi in riferimento all'Ambito; fornire i moduli per predisporre Piani Educativi Personalizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) e controllarne l'effettiva compilazione secondo le scadenze concordate; coordinare il lavoro dei docenti specializzati, degli educatori e degli altri colleghi; formulare progetti per accedere a eventuali fondi da destinare all'Ambito dell'Inclusione.

Il **referente H** e il **referente Bes/Dsa** collaborano e supportano la Funzione strumentale nei suoi compiti.

Altre figure importanti coinvolte nello Sviluppo dell'Ambito Inclusione dell'Istituto sono i **responsabili diplessi**, i **coordinatori di classe**, i **docenti di sostegno**, i **docenti curricolari** e gli **educatori**.

OBIETTIVO CHE L'ISTITUTO SI PONE PER IL PROSSIMO ANNO:

L'Istituto intende investire, come sempre, nella **stretta collaborazione fra tutte queste figure**, per il raggiungimento dell'obiettivo comune: il benessere, la crescita armonica di ogni studente e lo sviluppo delle proprie potenzialità.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Come ogni anno, l'Ufficio Scolastico Regionale ha attivato una serie di corsi di formazione/aggiornamento per ogni Ambito di appartenenza degli Istituti, rivolti ai docenti di ogni ordine e grado. Ogni singolo insegnante può scegliere, in base alle proprie esigenze formative, a quale iniziativa partecipare per rendere più efficaci i propri interventi. Inoltre, i docenti possono partecipare ai corsi di organizzati da AUSL, MIUR e da altri Enti di formazione accreditati, investendo le conoscenze apprese nel loro lavoro quotidiano.

Un'importante novità è stata introdotta dal Decreto Ministeriale n. 188/2021 che ha previsto un **percorso di 25 ore** utile a garantire una **conoscenza di base relativa alle tematiche dell'inclusione per il personale docente non specializzato su sostegno** e impegnato nelle classi con alunni con disabilità, al quale diversi docenti del nostro Istituto hanno partecipato.

OBIETTIVO CHE L'ISTITUTO SI PONE PER IL PROSSIMO ANNO:

Possibilità di **condividere maggiormente** le conoscenze apprese e le buone prassi con i colleghi, anche tramite incontri periodici dei teams di sostegno dei diversi ordini. Inoltre, in previsione del passaggio al nostro Istituto di un alunno con diabete, si intendono prendere contatti con gli Enti Sanitari per l'organizzazione di corsi volti ad istruire il personale interessato all'eventuale somministrazione del farmaco.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Tutti i docenti sono chiamati alla flessibilità didattica, cioè alla capacità di adeguare metodi e strategie alle varie situazioni di difficoltà e all'adozione di criteri valutativi adeguati. Per gli alunni con BES vengono predisposte e garantite forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli obiettivi previsti nei propri P.E.I.

I **documenti di valutazione** al termine del primo e del secondo quadrimestre permettono di essere ampiamente **adattati**, modificando la descrizione dei livelli di apprendimento, permettendo di inserire giudizi descrittivi assolutamente personalizzati e garantendo, per le situazioni più complesse, una valutazione basata sulle aree del P.E.I. piuttosto che sulle discipline.

OBIETTIVO CHE L'ISTITUTO SI PONE PER IL PROSSIMO ANNO:

Si implementerà il monitoraggio delle prassi valutative messe in atto nelle singole classi e si continuerà a prestare molta attenzione alla **personalizzazione dei documenti di valutazione**, affinché siano coerenti con il percorso e gli obiettivi di ogni alunno con BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'istituzione scolastica è molto attenta nella **distribuzione delle proprie risorse umane secondo le necessità contingenti**. Per ottimizzare l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi in cui gli alunni con certificazione sono inseriti, si tiene conto dei **curricula** degli insegnanti, rispettando quanto più possibile i bisogni educativi specifici e garantendo, quando possibile, la **continuità** da un anno scolastico al successivo; quest'ultima viene anche perseguita per quanto riguarda il personale educativo, grazie ad una stretta collaborazione con la Cooperativa "Dolce".

Si dà, inoltre, grande importanza al raccordo tra i diversi ordini di scuola organizzando incontri volti al **passaggio delle informazioni**, che permettono anche di distribuire quanto più efficacemente gli alunni nelle classi.

OBIETTIVO CHE L'ISTITUTO SI PONE PER IL PROSSIMO ANNO:

L'Istituto intende attenersi a tali indicazioni procedurali, garantendo nel contempo un'**equa distribuzione dei docenti** in relazione alla gravità delle situazioni in cui si trovano ad operare e facendo in modo che ci sia un'**organizzazione tale da riuscire a tamponare tempestivamente situazioni di emergenza**.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nostro Istituto lavora in sinergia con l'AUSL, il **Comune di Pianoro**, le **Associazioni presenti sul territorio** come "Amici di Tamara e Davide" e la "Casa Arcobaleno", gli **Enti formativi** sul territorio come il Cefal e la Biblioteca di Rastignano, l'**Ufficio Scolastico Regionale** e l'**Università di Bologna**.

Inoltre, garantisce l'ingresso a scuola degli **esperti esterni**, privati e non, che svolgono consulenze su casi specifici, permettendo al personale che ruota attorno al bambino con disabilità di lavorare in stretta sinergia ed in modo coerente nei diversi ambiti e di arricchirsi reciprocamente.

OBIETTIVO CHE L'ISTITUTO SI PONE PER IL PROSSIMO ANNO:

L'I.C. di Rastignano conta di **continuare le collaborazioni** con gli Enti sopra citati e di garantire gli incontri con gli esperti esterni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola tiene molto al dialogo con le famiglie di tutti gli alunni per favorire lo scambio di informazioni e la condivisione di strategie, al fine di promuovere la consapevolezza di essere insieme comunità educante. Fondamentali sono i **colloqui individuali**, gli incontri dei **gruppi operativi** e le modalità di comunicazione periodica tra scuola-famiglia.

In questi ultimi anni scolastici, in cui non è stato possibile svolgere incontri in presenza, si è provveduto a mantenere i rapporti con le famiglie e con tutti gli operatori coinvolti nel processo educativo **attraverso riunioni online**.

OBIETTIVO CHE L'ISTITUTO SI PONE PER IL PROSSIMO ANNO:

Per il prossimo anno la scuola intende offrire la duplice modalità di contatto, **in presenza e online**, compatibilmente con le future indicazioni ministeriali per l'emergenza sanitaria, non ancora del tutto conclusa.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nella Programmazione e nello sviluppo del Curriculum, si tiene conto delle diversità degli alunni. Si promuovono percorsi formativi individualizzati che mirano a colmare le debolezze di ogni allievo, facendo leva sui suoi punti di forza. Forti dell'esperienza dell'anno precedente, quest'anno **si è potuto rispondere celermente** alle situazioni in cui è stato necessario ricorrere alla didattica a distanza, grazie a prassi consolidate, strumenti e modalità già conosciute ed utilizzate; queste hanno permesso di garantire da un lato la vicinanza emotiva e dall'altro anche la continuità didattica. A gennaio sono state poi installate in tutte le classi le **Smartboard**, utilissimi strumenti inclusivi a supporto della didattica e sono stati organizzati corsi per permettere ai docenti di scoprirne le potenzialità ed usarle efficacemente.

Per favorire l'inclusività, l'offerta formativa viene arricchita ogni anno con le proposte che giungono dagli Enti presenti sul territorio. Il Comune di Pianoro, oltre a fornire la presenza, ove richiesto, degli Educatori dell'Istituto, ogni anno propone numerosi progetti che vanno ad arricchire l'offerta formativa d'Istituto. Quest'anno **si sono potute gradualmente riprendere a partecipare ai progetti offerti** che, coinvolgendo le classi nella loro totalità, contribuiscono a soddisfare i bisogni educativi e didattici di ciascuno.

OBIETTIVO CHE L'ISTITUTO SI PONE PER IL PROSSIMO ANNO:

Se dovesse essere ancora necessario ricorrere alla didattica a distanza, l'Istituto intende rispondere in maniera altrettanto veloce ed efficace, sfruttando gli strumenti e le applicazioni ormai note. Compatibilmente alle indicazioni ministeriali riferite al contenimento della pandemia, si intende riprendere appieno la partecipazione degli alunni ai progetti proposti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse economiche e umane disponibili vengono impiegate in maniera oculata per attivare percorsi mirati a soddisfare bisogni contingenti. Le esigenze formative principali su cui il nostro Istituto si impegna riguardano l'alfabetizzazione, il rinforzo delle carenze in ambito linguistico e matematico, il contrasto alla dispersione scolastica, l'orientamento per la scelta del percorso di studi più idoneo a ciascuno.

OBIETTIVO CHE L'ISTITUTO SI PONE PER IL PROSSIMO ANNO:

Per il prossimo anno, oltre che impiegare le risorse per i bisogni formativi sopra citati, si dovrà

probabilmente venire incontro anche alla **necessità di accoglienza ed alfabetizzazione dei bambini provenienti dall'Ucraina**, già in parte iniziato durante l'anno scolastico appena trascorso.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'acquisizione delle risorse necessarie al miglioramento dell'offerta formativa avviene primariamente con l'**assegnazione annuale dell'organico di sostegno** che permette al Dirigente scolastico di provvedere alla distribuzione delle risorse ottenute. Queste vengono inoltre potenziate attraverso l'**attribuzione del personale educativo** e il finanziamento di progetti inclusivi da parte del Comune di Pianoro e di Associazioni del territorio; inoltre, l'Istituto partecipa a bandi promossi dal MIUR, ai progetti P.O.N. e da altri Enti accreditati. Quest'anno il Comune di Pianoro ci ha concesso di potenziare l'offerta formativa garantendo ad alunni in particolari situazioni di gravità dei **progetti al di fuori dell'orario scolastico**.

OBIETTIVO CHE L'ISTITUTO SI PONE PER IL PROSSIMO ANNO:

Anche per il prossimo anno si intende mantenere la stessa collaborazione e continuare a godere del gentile supporto del Comune di Pianoro e degli altri Enti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'Istituzione scolastica pone grande importanza ai momenti cruciali del passaggio da un grado di scuola all'altro. Le fasi di transizione vengono seguite con cura e puntualità da apposite commissioni che si occupano di raccogliere le informazioni direttamente dalle figure didattiche di riferimento di ogni singolo alunno e di dividerle poi con gli altri colleghi.

Attenzione particolare viene data, a partire già dal secondo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado, all'orientamento da parte di personale esperto, volto all'individuazione di percorsi coerenti con le propensioni di ogni allievo, per favorire l'accesso al successivo ordine di scuola e, in ultimo, al mondo del lavoro. Quest'anno la nostra scuola **ha collaborato con il Liceo Arcangeli** con il quale ha intrapreso un "progetto ponte" per il graduale inserimento di una nostra alunna con certificazione in uscita dalla terza e l'**Istituto Cefal**, che ha organizzato dei laboratori esperienziali volti al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica. Il Cefal ci ha inoltre concesso, in forma gratuita, un gioco didattico utile al potenziamento nell'uso della lingua italiana per studenti non italofofoni.

Negli ultimi anni, inoltre, è stata messa a punto la rilevazione digitale degli studenti tramite la registrazione sull'**Anagrafe Nazionale del MIUR**, su cui è stata inserita tutta la documentazione degli alunni con Disabilità (decreto ministeriale 28 luglio 2016 n.162), il che agevola notevolmente la transizione della documentazione.

OBIETTIVO CHE L'ISTITUTO SI PONE PER IL PROSSIMO ANNO:

Ci si impegna, naturalmente, nel mantenere l'apertura nei confronti delle proposte degli enti con cui la scuola collabora; nel contempo si continuerà a **mantenere aggiornati i fascicoli** degli alunni.

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data: **27/06/2022**

Approvato dal Collegio dei Docenti in data: **28/06/2022 delibera nr 2/7/2022**